

CALCIO: SECONDA DIVISIONE L'AQUILA-CELANO, UN DERBACCIO TRE PUNTI CHIAVE PER I ROSSOBLU'

4 Marzo 2012



L'AQUILA - Che brutto derby tra L'Aquila e Celano!

L'unica nota positiva sono i tre punti per i rossoblù, che tornano alla vittoria, tengono saldo il quarto posto e avvicinano il terzo ora occupato dalla Vigor Lamezia, che disterebbe solo tre punti qualora Giglio e soci vincano la gara casalinga da recuperare contro il Milazzo.

Notte fonda per il Celano, non eccezionale ma neanche così più scarso di squadre che invece hanno molti più punti, eppure tristemente avviato alla retrocessione in serie D.

Lo spettacolo in campo è stato mediocre. L'Aquila si è dimostrata ancora convalescente: doveva scrollarsi di dosso la mini-crisi che l'ha colpita a gennaio e per ora ci è riuscita solo con il risultato, centrando la vittoria dopo quattro pari e una sconfitta.

Il gioco dei rossoblù, però, continua a essere brutto nonostante non manchino i bravi calciatori, da Catinali a Carcione in giù, quindi al di sotto delle possibilità al di là delle caratteristiche della squadra.

Gli acquisti di gennaio ancora non ingranano, non hanno dato una marcia in più all'undici di Maurizio Ianni e la valutazione di una campagna di rafforzamento fatta al risparmio per via delle vicissitudini societarie continua a trovare amare conferme.

Che pensare, poi, della presenza di pubblico che si fa sempre più scarsa, 600 tra abbonati e paganti oggi: detto che le politiche promozionali e di pubbliche relazioni del sodalizio andrebbero riviste, non può essere solo questa la causa: c'è qualcosa che non va e ancora non si riesce a capire cosa, impossibile pensare che L'Aquila si sia disamorata del pallone.

Insomma una giornata un po' così, che, nonostante il provvidenziale ritorno alla vittoria, oggi era una partita chiave, da dentro o fuori, non riesce a far sorridere completamente.

Ciononostante allenatore e calciatori continuano a mostrare serenità e fiducia nei propri mezzi, il che non è poco, nella speranza che nelle prossime partite possa arrivare la svolta positiva, anche perché gli scontri diretti di Catanzaro e Lamezia sono alle porte, e lì ci servirà una L'Aquila al massimo della forma.

Da sottolineare che i tifosi rossoblù hanno srotolato uno striscione per salutare Massimiliano Giusti, alpinista aquilano scomparso in montagna. "Ciao Massimiliano amico aquilano", il testo.

La cronaca. Al 10' punizione di Catinali che serve Piccioni con una palombella, il tiro davanti al portiere viene respinto da Liverani. Al 20' un lancio di De Risio manda Croce davanti al portiere ma Testa è più veloce in uscita. Al 30' tiro a giro di Improta, il portiere ci arriva e mette in corner. Al 35' filtrante di Barbetti per Croce, bel diagonale che esce a lato. Al 43' veloce contropiede del Celano, situazione di quattro contro tre ma nonostante il vantaggio numerico De Risio sceglie la

soluzione personale e con un gran tiro impegna severamente Testa, che però blocca.

Al 4' un traversone celanese viene svirgolato all'indietro di testa da Prizio e Testa deve volare all'incrocio per sventare l'autogol. Al 14' un tiro-cross di Agnello viene colpito malamente da Liverani, la palla esce a fil di palo. Al 16' Catinali prende una respinta da calcio d'angolo, entra in area e scaglia un violento diagonale, ma il portiere è prodigioso e respinge. Al 20' Granaola salta Simoncini in pallonetto e conclude in diagonale, Testa respinge. Al 30' lancio di Capparella per Improta, ferma palla, rientra e serve l'accorrente Cavaliere che svirgola malamente il pallone e manda a lato. Al 33' Cavaliere serve Agnello che fa partire un gran destro rasoterra che rimbalza male e inganna Liverani, insaccandosi in rete, l'ultima occasione del match e il gol decisivo.

L'Aquila: Testa 6, Simoncini 6, Calvarese 6, Agnello 7, Prizio 6 (12' st Cavaliere 6), Ruggiero 6, Improta 6, Carcione 6, Colussi 5,5 (5' st Giglio 5,5), Catinali 6 (27' st Capparella n.g.), Piccioni 6. All. Ianni

Celano: Liverani 6,5, Furno 6, D'Angelo 6, De Risio 6,5, Rapino 6, Bianciardi 6, Luzi 5,5 (17' st Puntoriere 5), Andrea 5,5, Barbetti 6, Croce 5,5, Mascioli 6 (17' st Amadio 5,5), Granaola 5,5 (33' st Sciamanna n.g.). All. Facciolo

Arbitro: Rocca di Vibo Valentia 6,5

Rete: 33' st Agnello

Note: spettatori 600 circa per un incasso di 4 mila euro. Calci d'angolo 10-2. Ammoniti Carcione, Simoncini, D'Angelo. Espulso al 41' st Puntoriere

NOVANTUNESIMO

[IANNI E' SICURO: "IL NOSTRO MOMENTO NO E' FINITO"](#) di Stefano Castellani

PAGELLE L'AQUILA

Testa 6 A lungo spettatore, decisivo quando serve

Simoncini 6 Presidia la fascia destra senza farsi notare per altro

Calvarese 6 Meno arretrante delle ultime prestazioni, prova qualche folata

Agnello 7 Altra prestazione di personalità e quarto gol decisivo

Prizio 6 Alterna buoni interventi a qualche insicurezza

12' st Cavaliere 6 Serve l'assist decisivo ma per il resto molto fumoso

Ruggiero 6 Gioca da leader difensivo con buoni risultati

Improta 6 Non viene innescato bene e non riesce a rendersi pericoloso

Carcione 6 Qualche bella giocata, sta pian piano tornando alla forma migliore, ma molto nervoso

Colussi 5,5 Continua a correre, a metterci la grinta. Ma il gol non arriva

5' st Giglio 5,5 Vedi sopra

Catinali 6 Qualche luce e tante ombre, i piedi ci sono e si capisce, la forma arriverà

27' st Capparella n.g. Più compassato e più lucido di chi sostituisce

Piccioni 6 Parte davanti, finisce dietro, ma non è giornata

I RISULTATI DELLA 31ª GIORNATA

Aprilia-Aversa Normanna 1-0; Arzanese-Isola Liri 0-1; Catanzaro-Perugia 1-0; Ebolitana-Vibonese 1-1; Fano-Milazzo 1-0; Gavorrano-Vigor Lamezia 2-2; Giulianova-Paganese 0-1; L'Aquila-Celano 1-0; Melfi-Chieti 2-1; Neapolis-Fondi 2-3

CLASSIFICA SECONDA DIVISIONE GIRONE B

Perugia 64; Catanzaro 62; Vigor Lamezia 60; L'Aquila * 54; Paganese 50; Gavorrano 46; Chieti 45; Aprilia 43; Arzanese 42;

Fondi * e Aversa Normanna * 35; Giulianova * 34; Fano 34 *; Campobasso ** 31; Neapolis 29; Milazzo * e Vibonese 28; Isola Liri 26; Melfi * e Ebolitana 24; Celano * 16